

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00021996
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	monumento funebre
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ritratto di Michelangelo Mazzetti di Saluggia
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Saluggia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1767
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1786
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura/ levigatura/ lucidatura/ trapanatura/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	260
MISL - Larghezza	125

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il monumento è infisso nella parete ed è composto dal busto in marmo bianco di Michelangelo Mazzetti di Saluggia, su piedistallo a colonnetta, inserito in una nicchia, sormontato da stemma e dalla sottostante lapide. Il personaggio è rappresentato a mezzo busto, di lieve tre quarti, con il vijsso rivolto verso sinistra. Porta una parrucca con scriminatura centrale e numerose file di boccoli che scende sin dietro le spalle. Fronte scoperta; volto maturo. Indossa uno jabot plissettato; il corpo è coperto da un drappo, gettato sulle spalle, panneggiato. La nicchia, in marmo verde e grigio venato, presenta un profilo ovale, delimitato da una cornice modinata di marmo più chiaro. Ai lati due lesene dal fusto liscio con capitelli appena accennati, alla base dei quali è scolpito un medaglione dal quale pende un drappo. Reggono un timpano ricurvo, sottolineato da cornice modinata al di sopra del quale è posto lo stemma, retto da cimieri a forma di cavallo rampante e sormontato da corona comitale. Nella parte inferiore dell'ovale, in corrispondenza con il basamento del busto è scolpito a tutto tondo un teschio alato. Al di sotto, separata da una cornice modinata, la lapide in marmo bianco, dal profilo sagomato e ripassato in nero. [continua nel campo Osservazioni].
--	--

DESI - Codifica Iconclass

61 B 2 (MICHELANGELO MAZZETTI DI SALUGGIA) + 52

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetti profani. Ritratti. Personaggi: Michelangelo Mazzetti di Saluggia. Abbigliamento.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	lapide/ al centro
ISRI - Trascrizione	NR (recupero pregresso)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	Mazzetti di Saluggia
STMP - Posizione	in alto/ al centro
STMD - Descrizione	Sormontato da corona comitale/ entro cartiglio retto da due cavalli rampanti
	Il monumento venne eretto per volere del conte Giuseppe Maurizio Mazzetti, cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro, Generale di Fanteria,

NSC - Notizie storico-critiche

governatore di Susa, Tortona e Alessandria, in onore dello zio materno, Michelangelo dei conti Mazzatti di Saluggia e marghesi di Frinco, cfr. G. Della Mula, Saluggia nella storia, 1916 (ried. 1966), Saluggia, p. 225. Questi era stato senatore e poi presidente del Regio Senato di Torino e aveva lasciato scritti di argomento legale (cfr. Della Mula, op. cit. p. 156). Il monumento fu eseguito nel 1767, anno della morte di Michelangelo Mazzatti, e il 1786, anno della morte del nipote; con il rifacimento della chiesa nel 1803, il monumento venne conservato e ricollocato nella nuova cappella. La qualità e il prestigio dell'opera, affine stilisticamente, ai modi degli scultori di corte, potrebbero spiegarsi col tipo di committenza: una nobiltà minore che contava, oltre a generali e governatori, un presidente del Regio Senato, in possibile contatto con gli ambienti culturali torinesi di fine secolo e con gli artisti che vi operavano, ai quali si ricollegano, sia il monumento marmoreo che il dipinto del s. Giovanni Battista (cfr. scheda 0100021995). Goffredo Casalis (Dizionario geografico, storico, statistico degli Stati di S. M. il Re di Sardegna, Torino, 1854, vol. XVII, p. 91), ripreso poi dal Della Mula, (op. cit. p. 156), ricorda che "quel marmoreo monumento è opera dei rinomatissimi scultori Collini". L'opera potrebbe essere legata ai fratelli Ignazio e Filippo Collino, ma non loro produzione diretta, piuttosto del loro studio. Si vedano i busti di Vittorio Amedeo II e di Carlo Emanuele III eseguiti in quegli anni (1767), dopo il ritorno degli scultori da Roma (cfr. L. Mallé, Le arti figurative in Piemonte, Torino, 1961, p. 139), ritratti ufficiali, ma attenti al dato reale. Nel caso del monumento a Michelangelo Mazzetti, l'accentuazione fisiognomica è particolarmente sottolineata, al punto da mettere in relazione l'opera in esame con i busti commemorativi realizzati per l'Opsizio di Carità, principalmente, alle date in esame, da Giovanni Battista Bernero.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 1973

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	Carando A.
FNTD - Data	1902

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Casalis G.
BIBD - Anno di edizione	1854
BIBN - V., pp., nn.	V. XVII, p. 91

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mallé L.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBN - V., pp., nn.	p. 139

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Della Mula G.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	pp. 156, 225

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Enrico L.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI